AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE

Procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all'affidamento ad Enti di Terzo Settore dello svolgimento delle attività domiciliari, assistenziali, socioeducativi, centri diurni, centri di aggregazione e luoghi di inclusione,
ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 e della DGR 326/20173 - CUP I51H25000000001

Premessa

- Il Distretto sociosanitario Roma 4.3 è formato dai Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Trevignano Romano;

- Il Distretto Roma 4.3 è disciplinato dalla Convenzione per la "Gestione Associata dei Servizi e degli Interventi Sociali" ai sensi dell'ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000, rinnovata e sottoscritta tra dai Sindaci dei predetti in data 30/12/2024;

- Presso il Comune di Bracciano (ente capofila) è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali;

- Il Distretto Roma 4.3 nell'ambito dell'attuazione della vigente Piano Sociale di Zona ha necessità di dare continuità e/o avviare le attività dei servizi appresso elencato:
  1. ***Assistenza domiciliare,***
  2. ***Assistenza domiciliare socio educativa,***
  3. ***Sostegno socio educativo scolastico,***
  4. ***Casa famiglia anziani,***
  5. ***Vita Indipendente,***
  6. ***Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità,***

- A tal fine si intende procedere attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), secondo quanto stabilito dal sopravvenuto Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), di cui al D. Lgs. n. 117/2017 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 nonché dalla D.G.R n. 326/2017 che, in

attuazione della legge regionale n. 11/2016, definisce le Linee Guida per l'utilizzo di tale strumento collaborativo;

- con determinazione n. 1.350 del 18/07/2025 dell'Area 5 – Politiche Sociali Distrettuali, pubblicata ai sensi di legge, è stato dato avvio alla presente procedura ad evidenza pubblica, nella forma della co-progettazione, secondo le motivazioni e le ragioni ivi indicate, da intendersi integralmente richiamate dal presente Avviso;

- l'indetta procedura intende acquisire contributi degli Enti di Terzo Settore, in possesso dei richiesti requisiti di partecipazione, capaci di implementare ed arricchire con apporto di ulteriori risorse umane, strumentali ed economiche e anche mediante soluzioni gestionali innovative, le attività oggetto della procedura di che trattasi, rispetto all'attuale assetto;

- il percorso dovrà realizzarsi attraverso una co-progettazione diversificata e collettiva capace di declinare, nel concreto, approcci innovativi di rete che valorizzino la complementarità tra le diverse tipologie dei servizi in questione e gli attori diretti e indiretti.

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.M.P.S. n. 72/2021;
- il D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;

RENDE NOTO CHE:

viene pubblicato il seguente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 - PREMESSE E DEFINIZIONI

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.
2. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":
   a) CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
   b) DMLPS: Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 "Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 (Codice Terzo Settore);
   c) Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la selezione di

operatori economici, appartenenti al Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato dal Comune, in applicazione dell'art. 55 del CTS del DMLPS n.72/2021, della legge regionale n. 11/2016 e delle "Linee Guida regionali sulla co progettazione";

d) Comune di Bracciano (Comune): l'Ente Locale Capofila del Distretto Roma 4.3, Amministrazione Procedente;
e) Altri Comuni: le Amministrazioni Comunali di Anguillara Sabazia, Canale Monterano, Manziana e Trevignano Romano, appartenenti al Distretto Roma 4.3;
f) ASL Roma 4: l'Azienda Sanitaria Locale Distretto Roma 4.3;
g) Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017;
h) Ente Attuatore Partner (EAP): gli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, utilmente collocati in graduatoria, chiamati a realizzare le attività in rapporto di partenariato;
i) Convenzione: Atto sottoscritto fra il Comune e gli Enti del Terzo Settore utilmente collocati in graduatoria, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività assegnate;
j) PSdZ: Piano Sociale di Zona strumento di co-programmazione partecipata;
k) Documento di Massima - documento tecnico elaborato dall'Ufficio Distrettuale di Piano del Comune di Bracciano - posto a base della procedura di co-progettazione;
l) Domanda di Partecipazione: l'istanza degli Enti del Terzo Settore per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
m) Proposta Progettuale (PP): il documento presentato dagli Enti del Terzo Settore, nell'ambito dell'offerta, oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal Comune;
n) Apporto Economico (AE): l'insieme delle risorse offerte dall'Ente del Terzo Settore (ETS) a titolo di compartecipazione rispetto al budget previsto nel Documento di Massima;
o) Offerta: offerta vincolante presentata dagli (ETS), la cui domanda di partecipazione è stata verificata conforme agli atti della procedura;
p) Tavolo di co-progettazione: sub-procedimento attivato dall'Amministrazione Procedente con l'EAP collocatosi in posizione utile nella graduatoria finale di merito.

ART. 2 - OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso ha ad oggetto apposita selezione comparativa, nell'ambito di procedura ad evidenza pubblica, finalizzata ad individuare un partner del Terzo Settore, per la co-progettazione delle attività di:

1. Assistenza domiciliare,
2. Assistenza domiciliare socio educativa,
3. Sostegno socio educativo scolastico,
4. Casa famiglia anziani,
5. Vita Indipendente,
6. Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità,

così come descritto e specificato nel Documento di Massima e nel successivo art. 3.

L'ETS – singolo o in composizione plurima – che risulterà utilmente collocato in graduatoria, definirà nell'ambito del Tavolo di Co-progettazione con l'Amministrazione Procedente, il progetto definitivo delle attività indicate nel Documento di Massima. In ragione della specificità della presente procedura, non è possibile cedere, né in tutto né in parte, la Convenzione che sarà sottoscritta dall'Ente Attuatore Partner con l'Amministrazione Procedente (né i crediti per i rimborsi a rendicontazione da esso

derivanti), fatte salve le ipotesi di modifica soggettiva previste dall'Ordinamento ed a condizione che il soggetto subentrante a quello originario sia in possesso dei requisiti richiesti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
Del pari, non sarà possibile fare riferimento, per le richiamate ragioni della peculiarità della presente procedura, alla disciplina prevista dall'Ordinamento in materia di avvalimento e di subappalto.

ART. 3 - RISORSE

Per la realizzazione dei servizi previsti dal presente Avviso l'Amministrazione Comunale di Bracciano, in qualità di Comune Capofila, in forza della gestione associata di cui alla Convenzione sottoscritta tra gli Enti appartenenti al Distretto Roma 4.3, metterà a disposizione dell'Ente Attuatore Partner risorse economiche a titolo di contributo, risorse umane e immobili così come indicato e dettagliato nel Documento di Massima. Il valore complessivo indicativo, stimato, delle sole risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione Procedente a titolo di contributo rimborsabile all'Ente Attuatore Partner è pari ad € 1.625.225,92 per la durata di 12 mesi, suddiviso in favore dei servizi in questione, come dettagliato nella tabella sottostante:

SERVIZI	BUDGET
1. Assistenza domiciliare	913.880,76 €
2. Assistenza domiciliare socio educativa	
3. Sostegno socio educativo scolastico	375.075,00 €
4. Casa famiglia anziani	51.270,16 €
5. Vita Indipendente	180.000,00 €
6. Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità	85.000,00 €

Soltanto in fase di sottoscrizione della Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione Procedente e l'Ente Attuatore Partner, come da Schema allegato, saranno indicati l'ammontare preciso delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Procedente e le risorse aggiuntive apportate dall'Ente Attuatore Partner a titolo di compartecipazione.
Le risorse economiche messe a disposizione a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e pagate dall'Ente Attuatore Partner per lo svolgimento delle attività, come specificato nel Documento di Massima, dovranno essere rendicontate dall'EAP secondo quanto specificatamente disposto nella Convenzione definitiva sottoscritta tra le parti.

ART. 3 - DURATA

L'avvio delle attività dei servizi da 1 a 3 e 5 descritti nella tabella di cui all'art. 2, oggetto della presente procedura, decorrerà dal 1° settembre 2025 e cesserà alla data del 31 agosto 2026, fatto salvo il diverso termine dovuto a successive proroghe sulla base di ulteriori finanziamento che possano garantire la continuità dei servizi in questione.

L'avvio delle attività dei servizi 4 e 6 descritti nella tabella di cui all'art. 2, oggetto della presente procedura, decorrerà secondo quanto stabilito in fase di Convenzione, che regolerà i rapporti fra l'Ente Attuatore Partner ed il Comune di Bracciano Capofila del Distretto Roma 4.3 e cesserà sulla base delle risorse assegnate ai progetti individualizzati.

L'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di:

a) ordinare, nelle more della sottoscrizione della Convenzione con l'ETS selezionato, l'avvio del servizio per somma urgenza, considerando che tali servizi si identificano come livelli essenziali di prestazioni sociali e, pertanto, vi è l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva prosecuzione delle attività, senza incorrere in sospensioni dello stesso. Le attività saranno avviate sulla base delle risultanze del primo Tavolo di Co-progettazione o sulla base del progetto minimo contenuto nel Documento di Massima, qualora questo non fosse stato ancora svolto e con l'impegno di realizzarlo entro i 10 giorni dall'avvio in urgenza del servizio;

b) riavviare la co-progettazione e prorogare la convenzione sottoscritta con l'Ente Attuatore Partner alle medesime condizioni per i servizi ripartiti nella tabella soprastante, di cui all'art. 2;

c) chiedere all'Ente Attuatore Partner di aderire ad una specifica co-progettazione per attività o servizi analoghi a quella prevista nel Documento di Massima, da integrarsi con l'offerta tecnica, dovuta ad ulteriori assegnazioni di fondi relativi ai servizi oggetto di co-progettazione;

d) riavviare la co-progettazione e prorogare tecnicamente la convenzione sottoscritta con l'Ente Attuatore Partner, ulteriore a quella indicata nel precedente punto b), per il tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova procedura, entro il termine massimo presunto di mesi 6.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D. Lgs 117/2017 (CTS), singolarmente o in composizione plurisoggettiva (Raggruppamenti, Consorzio).

Gli ETS interessati a partecipare alla procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare tutto quanto disposto dal presente Avviso.

È vietato agli ETS di partecipare alla presente procedura di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura di co-progettazione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura di co-progettazione in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati concorrono alla presente procedura di co-progettazione. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del servizio non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione del servizio oggetto di co-progettazione (cfr. Determinazione ANAC n.3 del 23 aprile 2013).

Ai sensi dell'art. 185-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n.267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria

e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 5 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in forma singola o in composizione plurisoggettiva, interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti.

In caso di ETS proponente in composizione plurisoggettiva si specifica che:

a. I requisiti di ordine generale, i requisiti di idoneità professionale e i requisiti di capacità tecnico-professionale, come risultanti dal Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), devono essere posseduti cumulativamente dai soggetti componenti il costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese, ferma restando la necessità che ciascun operatore economico non si trovi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023;
b. il requisito del fatturato potrà essere posseduto cumulativamente dalla compagine plurisoggettiva;
c. nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di Capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Requisiti di ordine generale

Non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dal vigente Codice Appalti, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;

Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;

Non versare nei confronti dell'Amministrazione comunale in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

Non trovarsi in nessuna delle procedure concorsuali previste dalla legislazione vigente, a titolo esemplificativo: liquidazione coatta amministrativa e volontari, concordato preventivo con e senza continuità, fallimento, scioglimento;

Inoltre:

a) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
b) essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS) o nei Registi di relativa competenza;
c) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
d) essere inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);

Requisiti di idoneità professionale

Oggetto sociale risultante dallo Statuto attinente alle attività oggetto del presente Avviso Pubblico di co-

progettazione;

Qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more dell'adeguamento dei propri statuti al D.Lgs. n.117/2017, così come previsto dal Decreto-legge n. 77/2021, in quanto iscritto nei seguenti registri/albi, istituiti per la tipologia di associazione/organismo/Ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente bando di co-progettazione:

- per le associazioni/organizzazioni di volontariato - regolare iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato n. 266/1991 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- per le associazioni e gli enti di promozione sociale - regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 e previsione espressa nello statuto e nell'atto costitutivo dello svolgimento di attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- per le cooperative sociali e loro consorzi - iscrizione nell'Albo regionale delle società cooperative per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi - regolare iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per attività e servizi inerenti all'oggetto della presente procedura di co-progettazione;
- per le imprese sociali - iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività inerente quella oggetto del presente bando di co-progettazione.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Aver svolto in modo continuo per un biennio i servizi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni e per almeno n. 3 Amministrazioni Comunali con popolazione complessiva di 50.000 abitanti. Ai fini del possesso del presente requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi cinque (5) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente. La dimostrazione della capacità tecnico professionale dovrà essere fornita attraverso l'elenco degli Enti committenti con indicazione della durata del servizio svolto e degli importi contrattuali annui.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

Comprovata capacità economico-finanziaria, da provarsi e documentarsi:

a) attraverso idonee attestazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tali dichiarazioni devono essere prodotte unitamente alla documentazione amministrativa e non possono essere oggetto di autocertificazione.

b) aver registrato, come indicato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), un fatturato complessivo nei servizi oggetto di gara, da individuarsi nell'arco temporale degli ultimi 3 anni, non inferiore all'importo previsto al precedente art. 4, ossia € 1.645.225,92. Ai fini del possesso del presente requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi cinque (5) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE

1. **La Manifestazione di interesse, intestata all'Area 5 – Politiche Sociali Distrettuali,** dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso **entro le ore 12:00 del 31 luglio 2025**, all'indirizzo PEC: bracciano.protocollo@pec.it;

2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato "**Manifestazione di interesse per i servizi Multitarget del Distretto Roma 4.3"**.

3. La documentazione di partecipazione si compone di:
   - Manifestazione di interesse, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente. L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. L'ETS partecipante indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla procedura impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete). In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000;
   - In caso di partecipazione in RTI, Consorzio straordinario, aggregazione di imprese di rete, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
   - Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale partecipa alla procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
   - La domanda è sottoscritta:
     - dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o da suo un procuratore ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura;
     - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
     - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
     - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

     In particolare:
     1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo ETS che riveste la funzione di organo comune;
     2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'ETS che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno degli ETS aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura;
     3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'ETS aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno degli ETS aderenti al contratto di rete che partecipa alla procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
b) (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri

rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Documentazione amministrativa

1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 messo a disposizione in formato editabile, debitamente compilato dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente o suo Procuratore.
2. Copia dello Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso Pubblico.
3. Formulario di Proposta Progettuale (PP) debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente o suo Procuratore;
4. Dichiarazione di Apporto Economico (AE) debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente o suo Procuratore;
5. Documento di Massima (DdM) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo Procuratore;
6. Documento di identità del Legale Rappresentante/Procuratore firmatario in corso di validità. Per ciascun Legale Rappresentante/Procuratore firmatario è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

Documentazione a corredo:

1. copia conforme della certificazione del sistema di qualità che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, per gli ETS che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta;
2. ulteriore documentazione e dichiarazioni per gli ETS in composizione plurisoggettiva;
3. Tutta la documentazione di Gara, limitatamente agli ETS in composizione plurisoggettiva, dovrà essere sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS proponente o suo Procuratore.
4. Tutta la documentazione dovrà essere presentata in files PDF e firmata digitalmente;
5. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate o presentate con modelli non corrispondenti a quelli predisposti dall'Amministrazione Procedente ed allegati al presente Avviso;
6. Si precisa che la dimensione complessiva di tutta la documentazione inerente alla partecipazione alla procedura di co-progettazione non dovrà superare i 45 MB.

Per gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i requisiti minimi di partecipazione ai sensi dei precedenti artt. e rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dovrà essere presentato da ciascun componente dell'aggregazione e sottoscritto da ciascun Legale Rappresentante o suo Procuratore;
b) la Copia dello Statuto dovrà essere presentata da ciascun componente dell'aggregazione;
c) il Formulario di Proposta Progettuale (PP), la Dichiarazione di Apporto Economico (AE) e il Documento di Massima dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
d) il Formulario di Proposta Progettuale (PP), la Dichiarazione di Apporto Economico (AE) dovranno essere integrati con un ulteriore documento sintetico che espliciti, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e sottoscritta dal

rappresentante di ciascun organismo partecipante all'aggregazione:

- la parte delle attività e servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
- la parte di Risorse Umane minime e aggiuntive apportate da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
- la parte di Risorse Economiche aggiuntive apportate da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
- la suddivisione tra i partecipanti al raggruppamento delle risorse economiche a titolo di contributo apportate dall'Amministrazione Procedente;
- il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;

inoltre:

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative:

- atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante il soggetto al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune o suo Procuratore, che indichi per quali imprese la rete concorre;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli ETS aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
    - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

ART. 7 - VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, verrà nominata apposita Commissione che procederà:

- all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati;
- all'individuazione di quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvedendo a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

2. In una o più sedute, la predetta Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Proposte Progettuali (PP) e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente Avviso Pubblico.

3. Successivamente, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle singole Proposte Progettuali (PP), dando atto delle eventuali esclusioni dalla procedura dei concorrenti.

4. Nella medesima seduta o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura della Dichiarazione di Apporto Economico (AE) ed infine, all'elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

5. La Commissione, quale organo collegiale, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100, così articolato:

a) componente qualitativa: punti 80/100 – Proposta Progettuale (PE);
b) componente quantitativa: punti 20/100 – Apporto Economico (AE).

6. Valutazione Proposta Progettuale (PP)

a) La Proposta Progettuale (PP) sarà valutata sulla base dei criteri di seguito riportati all'art. 8 e dovrà raggiungere il punteggio minimo di 55 quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame dell'Apporto Economico.
b) Per quanto riguarda la valutazione delle Proposta Progettuale (PP) per cui è previsto il punteggio massimo di 80 punti, ciascun Commissario assegnerà per i criteri qualitativi un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio indicato nella tabella riportata all'art. 8, secondo la seguente scala di valori:
    - ❖ 1.0 ottimo

- ❖ 0.9 distinto
- ❖ 0.8 molto buono
- ❖ 0.7 buono
- ❖ 0.6 sufficiente
- ❖ 0.5 accettabile
- ❖ 0.4 appena accettabile
- ❖ 0.3 mediocre
- ❖ 0.2 molto carente
- ❖ 0.1 inadeguato
- ❖ 0.0 non rispondente o non valutabile.

c) Quindi, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso. La somma di tali prodotti determinerà il punteggio attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

d) Mentre per i criteri e sub-criteri quantitativi il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati nella tabella di seguito riportata

7. Valutazione Apporto Economico (AE)

a) La valutazione dell'Apporto Economico (AE) sarà effettuata esclusivamente per le Proposte Progettuali che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 55 e avverrà come di seguito indicato.

b) All'offerta che presenta il maggior apporto di risorse economiche, rispetto a quelle messe a disposizione e richieste come contributo minimo, saranno riconosciuti 20 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la seguente formula:

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ai fini della valutazione delle Proposte Progettuali (PP) e dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

SEZIONE A - ETS PROPONENTE (fino a 4 punti)			
CRITERI	ELEMENTI VALUTATI	PUNTI	TIPOLOGIA
ESPERIENZE PREGRESSE DEL SOGGETTO PROPONENTE	a) Servizi analoghi gestiti (da 0 a 3 = 1 punto da 4 a 6 = 2 punti) b) Partenariati in co progettazioni oppure partenariati pubblico/privati per richieste finanziamenti	Fino a 4 punti	QUANTITATIVO
	approvati e finanziati (da 0 a 3 = 1 punto da 4 a 6 = 2 punti)		
SEZIONE B - MODALITÀ OPERATIVE (fino a 32 punti)			

CRITERI	ELEMENTI VALUTATI	PUNTI	TIPOLOGIA
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CON RIFERIMENTO ALLE AREE INDICATE NEL DDM	a) Metodologia e strumenti previsti per il servizio; b) Procedure tecniche ed organizzative; c) Modalità di gestione e coordinamento delle attività	Fino a 18 punti	QUALITATIVO
PROCEDURE E METODOLOGIE INNOVATIVE E SPERIMENTALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO	a) Impatto dell'innovazione rispetto al servizio erogato; b) Replicabilità dell'innovazione.	Fino a 8 punti	QUALITATIVO
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	a) Modalità di valutazione del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi; b) Grado di dettaglio del sistema di monitoraggio	Fino a 6 punti	QUALITATIVO
SEZIONE C - RISORSE UMANE (fino a 32 punti)			
CRITERI	ELEMENTI VALUTATI	PUNTI	TIPOLOGIA
PIANO DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	a) Numero dipendenti in formazione	Fino a 1 punto per 100% operatori (riduzione punti in %)	QUANTITATIVO
	b) Ore di formazione per dipendente	Fino a: 1 punto per almeno 18 ore annue, 0,5 punti per almeno 12 ore annue	QUANTITATIVO
	c) C.V. ente e/o soggetto formatore.	Fino a 1 punto	QUALITATIVO
PIANO DI CONTROLLO DELLE PRESENZE	a) Numero operatori in supervisione	Fino a 8 punti per 100% operatori (riduzione punti in %)	
DEL PERSONALE ALLE ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE DEL PERSONALE			

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE	a) Numero lavoratori assorbiti	Fino a 3 punti per 100% lavoratori (riduzione punti in %)	QUANTITATIVO
	b) Monte ore mensile complessivo garantito	Fino a 3 punti per 100% monte ore (riduzione punti in %)	
	c) Riconoscimenti scatti di anzianità	Fino a 2 punti per riconoscimento degli scatti di anzianità al 100% dei lavoratori	
SISTEMA GESTIONALE DIGITALIZZATO	b) Disponibilità di un portale per la gestione del personale	Fino ad 3 punti: SI – 3 punti NO – 0 punti	BINARIO
SEZIONE D - SISTEMA VALUTAZIONE ED IMPATTO SOCIALE (fino a 6 punti)			
CRITERI	ELEMENTI VALUTATI	PUNTI	TIPOLOGIA
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE (VIS)	a) Valutazione della rilevazione qualitativa, rispetto agli obiettivi rilevati; b) Valutazione della rilevazione quantitativa, rispetto agli obiettivi rilevati.	Fino a 3 punti	QUALITATIVO
ANALISI DEI RISULTATI RAGGIUNTI PER OGNI PROGETTO PERSONALIZZATO	a) Rilevazione dei punti di forza e delle criticità; b) Valutazione della capacità di promuovere le opportunità e risolvere le minacce.	Fino a 3 punti	QUALITATIVO
SEZIONE E – RISORSE AGGIUNTIVE (fino a 26 punti)			
CRITERI	ELEMENTI VALUTATI	PUNTI	TIPOLOGIA
RISORSE UMANE AGGIUNTIVE	a) Numero operatori aggiuntivi	Fino a 10 punti per incremento 20% operatori (0,20 punto ogni 1%)	QUANTITATIVO
	b) Monte ore annuo aggiuntivo	Fino a 5 punti per incremento 20% monte ore (0,20 punto ogni 1%)	

RISORSE STRUMENTALI AGGIUNTIVE	a) Tipologia delle risorse strumentali apportate;	Fino a 3 punti	QUALITATIVO
	b) Impatto delle risorse strumentali sul progetto;	Fino a 3 punti	
	c) Disponibilità di risorse strumentali e qualificazione del personale impiegato nei servizi	Fino a 5 punti	

ART. 9 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura di co progettazione in caso di:

a) domande pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
b) domande presentate non utilizzando la modulistica allegata;
c) domande e/o modulistica allegata incompleta nei dati e/o non sottoscritta;
d) domande e/o modulistica allegata sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
e) assenza di documento di identità del/dei dichiarante/i;
f) domanda presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso Pubblico;
g) assenza dello Statuto;
h) Documento di Massima non sottoscritto.

ART. 10 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E GRADUATORIA

La Graduatoria di merito, stilata dalla Commissione di valutazione e formalizzata dall'atto di approvazione delle risultanze del procedimento, assunto dal competente Dirigente, verrà immediatamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Procedente.
Nell'affidamento delle attività verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

ART. 11 – FASI DELLA COPROGETTAZIONE

1. Con l'ETS primo graduato verrà avviata l'attività di co-progettazione delle attività, articolata come segue:
a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi.
2. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di interesse, nonché a seguito dell'assunzione della

graduatoria, successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di coprogettazione.

3. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo per l'attuazione del sistema del welfare di comunità generativo, denominato Servizi Multitarget del Distretto Roma 4.3, che dovrà contenere il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo delle prestazioni/interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

4. Il progetto attuativo dovrà prevedere la descrizione delle modalità di realizzazione delle attività di:

Assistenza domiciliare,
Assistenza domiciliare socio educativa,
Sostegno socio educativo scolastico,
Casa famiglia anziani,
Vita Indipendente,
Interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità,

5. A cura dell'Amministrazione procedente saranno invitate a partecipare alla co-progettazione anche altre P. A. (ASL, Istituti Scolastici, ecc.) per il dovuto ed opportuno apporto alla realizzazione dei servizi ed alla future collaborazioni;

6. Dopo la chiusura della fase di coprogettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti;

7. I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

ART. 12 - CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;

b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dai partner nel corso del procedimento;

d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste ai partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);

e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dei partner;

f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;

g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Si specifica che il Distretto provvederà ad impegnare le somme a valere sui finanziamenti di cui sopra, a seguito della stipula della convenzione, esito della procedura della coprogettazione stessa e che i successivi atti di aggiudicazione e di impegno di spesa verranno effettuati soltanto previa verifica della disponibilità ad intervenuta approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

ART. 13 - RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, come stabilito anche dal Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021. Dato atto che le somme che verranno percepite dagli ETS per la realizzazione del progetto de quo devono ritenersi come mere movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del d.P.R. n. 633/1972.
Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto. Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi effettivamente sostenuti e comprovati.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa Simona Di Paolo, coordinatrice dell'Ufficio di Piano del Distretto Roma 4.3 e Capo Area Politiche Sociali Distrettuali del Comune di Bracciano.

ART. 15 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

ART. 16 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Comune di Bracciano, ente capofila del Distretto Roma 4.3 e sul sito web del Distretto.
2. Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Bracciano e sul sito web del Distretto.
3. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART. 17 - INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Genera-le sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente

pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.
Il soggetto partner sarà nominato responsabile del trattamento dei dati di cui viene a conoscenza.
Si specifica che sul sito comunale è pubblicata l'informativa sulla privacy".